

Al Gemelli la cartella clinica va sull'iPad

ROMA. La cartella clinica ospedaliera approda sull'iPad, il piccolo computer portatile della Apple, al Gemelli di Roma. In mondo sanitario sempre più tecnologico e informatizzato la vecchia documentazione cartacea sta diventando sempre meno funzionale e l'ospedale policlinico dell'Università Cattolica ha avviato da qualche settimana una sperimentazione per gestire tutti i dati relativi ai pazienti sulla «tavoletta» elettronica. L'operazione è stata resa possibile dalla Gesi, un'azienda romana specializzata in sistemi operativi informatici, che ha integrato l'iPad nel sistema sanitario del Gemelli. In questo modo il medico può consultare le informazioni di cui ha bisogno anche durante la visita in corsia e

interagire con esse grazie alla connessione wireless con la rete informatica ospedaliera. Con la possibilità ad esempio di inserire in tempo reale nuovi dati nel computer-cartella, di controllare referti come lastre e risonanze, di visionari sotto forma di grafici i risultati di esami. O anche di richiedere sul momento nuove analisi e prestazioni. Per ora il progetto pilota coinvolge alcuni dei maggiori reparti del policlinico, tra cui Cardiologia, Medicina d'Urgenza, Ginecologia, Microbiologia, Medicina Interna, con la consegna di una ventina di iPad ai «medici collaudatori». Ma anche se della carta ancora non si può fare meno (per legge) l'obiettivo è estendere la «cartella elettronica» a tutti i reparti dell'ospedale.

